



Comune di Subbiano

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio Comunale

N. 47 del Reg.	OGGETTO:
Data 26-09-2023	PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SUBBIANO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 E DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E PRESA DATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VAS DI CUI ALL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE 10/2010..

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **15:00** ,

presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale in via Garibaldi n.1, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio comunale, Luca Bianchi, attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, che risultano essere i seguenti:

Consiglieri	Presente Assente	Consiglieri	Presente Assente
Mattesini Ilaria	P	Bianchi Luca	P
Calussi Alberto	P	Pieri Mario	P
Lusini Beatrice	P	Maggini Ilario	P
Domini Paolo	P	Esposito Nicola	P
Bragoni Lara	P	Benelli Beatrice	P
Alberti Patrizia	P	Mencucci Giulia Gerardine	P
Testi Andrea	P		

Assegnati n. 13

Presenti n. 13

In Carica n. 13

Assenti n. 0

Assume la presidenza Bianchi Luca in qualità di Presidente, assistito dal Segretario Comunale Dott. Rossi Ornella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la strumentazione di pianificazione urbanistica e territoriale del comune di Subbiano, si è formata ai sensi della previgente L.R. 1/2005, costituita dal piano strutturale (D.C.C. n. 5 del 14.03.2005 - BURT n. 20 del 18 maggio 2005) e dal regolamento urbanistico (variante generale al regolamento urbanistico - variante n. 8 – D.C.C. n. 17 del 09.04.2014 – BURT n. 21 del 28.05.2014);

DATO ATTO che:

- le previsioni del regolamento urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 17 del 09.04.2014, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio soggette a piano attuativo e i vincoli preordinati all'esproprio sono sottoposti al regime di decadenza di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 55 della L.R.1/2005 con valenza quinquennale;
- alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 il comune di Subbiano era dotato di piano strutturale approvato e di regolamento urbanistico non ancora scaduto e, pertanto, rientrava nella casistica dell'art. 222 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX Capo I della L.R. 65/2014. In base al comma 2 dell'art. 222 della LR 65/2014 entro cinque anni dall'entrata in vigore della L.R.65/2014, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale;

DATO ATTO, altresì, che:

- con D.C.C. 25 del 27.11 2020 il comune di Subbiano ha avviato il procedimento, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, per la formazione del piano strutturale intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante la presa d'atto del documento preliminare di cui all'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
- con D.C.C. n. 36 del 29.07.2022 il comune di Subbiano ha integrato l'atto di avvio del procedimento per la formazione del PSI richiedendo, ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., la convocazione della conferenza di copianificazione;
- con D.C.C. 18 del 04.04 2023 il comune di Subbiano ha adottato, ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, il piano strutturale intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano;
- il piano strutturale del comune di Subbiano è stato oggetto di due (2) varianti approvate, di seguito riportate:
 - Variante 1 approvata con Deliberazione Consiglio comunale n. 3 del 30/01/2006;
 - Variante 2 approvata con Deliberazione Consiglio comunale n. 32 del 29/09/2008;
- il regolamento urbanistico è stato oggetto di undici (11) varianti approvate, di seguito riportate:
 - Variante n.10 - Piano attuativo di iniziativa privata delle aree urbanizzate in località Santa Sesta - zona industriale Castelnuovo, con contestuale Variante al RU ai sensi degli art. 30 e 111 della L.R. 65/2014. (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 c. 2 L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 25 del 01.07.2015 - pubblicazione BURT del 16.09.2015);

- Variante n.11 - Comparto U.I.R. 2.1B.4 località Le Mura (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 3 del 30.01.2016 - pubblicazione BURT del 18.05.2016);
- Variante n.12 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per lavori di posa dei sottoservizi nella strada del Rocolino e lavori di modifica tracciato di via Marconi (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 20 del 29.04.2016 – pubblicazione BURT n. 28 del 13.07.2016);
- Variante 13 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione di un parcheggio e di un'area pubblica a servizio del complesso scolastico di Subbiano (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 34 del 30.09.2016 – pubblicazione BURT a n. 42 del 19.10.2016);
- Variante 14 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione della Variante alla S.R. 71 tra le località Calbenzano e Santa Mama nel Comune di Subbiano (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 45 del 23.11.2016 – pubblicazione BURT n. 52 del 28.12.2016);
- Variante 15 - Attivazione di UIR sospese nella loro attuazione, modifiche normative e presa d'atto di errori formali (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 31 del 30.03.2018 – pubblicazione BURT n. 17 del 24.04.2018);
- Variante 16 - approvazione del progetto di realizzazione di spogliatoi a servizio dei campi da tennis con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 45 del 15.09.2018 – pubblicazione BURT n. 4 del 23.01.2019)
- Variante 17 - Piano attuativo di iniziativa privata zona industriale di Castelnuovo, con contestuale Variante al RU (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 46 del 15.09.2018 – pubblicazione BURT n. 46 del 14.11.2018);
- Variante 18 - soppressione di ambito di potenziale trasformazione in località Giuliano (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n 2 del 30.03.2019 – pubblicazione BURT n. 21 del 22.05.2019);
- Variante 19 – non approvata;
- Variante 20 - approvazione del progetto di realizzazione del “sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del sentiero della bonifica – tratto fiume Arno Casentino” 2° stralcio 2° lotto con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n 33 del 23.07.2019 – pubblicazione BURT n. 41 del 09/10/2019);
- Variante 21 - approvazione del progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi circostanti il plesso scolastico di subbiano con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 - pubblicazione BURT n. 49 del 07/12/2022).

EVIDENZIATO che:

- dopo l'adozione del piano strutturale intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano l'Amministrazione comunale di Subbiano intende procedere ad elaborare il nuovo strumento di pianificazione urbanistica, il piano operativo e che allo scopo:
 - è stato formato un gruppo di lavoro, coinvolgendo per il coordinamento e la progettazione l'Area 5 U.O. "Urbanistica ed Edilizia" ed istituendo un "Ufficio di Piano" composto sia da personale interno che da professionalità esterne;
 - è stato avviato il processo partecipativo denominato "*Subbiano si rigenera - Percorso di partecipazione per il nuovo Piano Operativo*", approvato in via definitiva dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP) con propria deliberazione n.7 del 26.07.2023 che avrà come specifico oggetto la comunicazione e la coprogettazione di una complessa strategia di trasformazione urbanistica. In particolare, la cittadinanza sarà coinvolta nelle previsioni di recepimento di indicazioni strategiche, contenute nel PSI, particolarmente importanti per la città di Subbiano, che riguardano la rigenerazione urbana di una porzione significativa del centro abitato (valutato in condizioni di degrado urbanistico e socio economico) caratterizzato da un tessuto artigianale misto a residenza e da una commistione di spazi ed usi talvolta non compatibili tra loro, per il quale si prevede una importante riconversione con funzioni sia residenziali che di città pubblica;
 - con determina n. 431 del 06.09.2023 è stato affidato a Narrazioni Urbane S.R.L.S. l'incarico del servizio inerente alla progettazione, gestione, conduzione, facilitazione, comunicazione e informazione del processo partecipativo denominato "*Subbiano si rigenera – Percorso di partecipazione per il nuovo Piano Operativo*";
 - con determina n. 429 del 4 settembre 2023 è stato nominato il dipendente comunale ing. Giorgio Croce quale garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione del piano operativo;

PRECISATO, che ai sensi dell'art.17 comma 3 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., l'atto di avvio del procedimento contiene:

- a. la definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

RICORDATO che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5bis della L.R.10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R.10/2010;
- ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. il comune richiede la convocazione della conferenza di copianificazione contestualmente all'atto di avvio di cui all'articolo 17 oppure a seguito della trasmissione dello stesso;

VISTI:

- il documento di avvio del procedimento di formazione del piano operativo di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.;
- il documento preliminare per la VAS di cui all'art. 23, della L.R.10/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge Regionale 10 novembre n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Illustra la proposta Marcello Ralli in qualità di Assessore all'Urbanistica, il quale innanzi tutto fa presente che negli allegati alla presente proposta si sono riscontrati alcuni refusi da intendersi come meri errori materiali per cui si rende necessario procedere alla loro correzione. Prosegue poi illustrando l'iter del procedimento e le strategie di sviluppo e rigenerazione. Passa poi la parola al Sindaco che dettaglia l'iter del Piano Operativo.

UDITI gli interventi dei componenti del Consiglio Comunale, riportati nello stralcio del verbale della seduta come da trascrizione della registrazione audio, allegato alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la correzione degli errori materiali negli allegati alla presente proposta. Il Consiglio Comunale approva con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Maggini e Esposito) e 0 contrari.

Il Presidente mette poi in votazione la proposta all'esame.

Con voti FAVOREVOLI 9, CONTRARI 2 (Maggini ed Esposito) e ASTENUTI 2 (Benelli e Mencucci), espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare il procedimento di formazione del piano operativo del Comune di Subbiano (PO) ai sensi dell'art. 17 comma 3 della legge Regionale 65/2014;

3. di approvare il documento di avvio del procedimento di formazione del PO di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.;
4. di prendere atto del documento preliminare per la VAS di cui all'art. 23 della L.R.10/2010 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che il documento di avvio del procedimento del PO sarà trasmesso, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della L.R. 65/2014 e a tutti gli altri soggetti pubblici interessati dal procedimento;
6. di dare atto che il documento di avvio del procedimento del PO sarà trasmesso, alla Regione e agli Organi Ministeriali competenti, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), ai fini di avviare la procedura di conformazione del PO;
7. di dare atto che il documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R.10/2010 sarà trasmesso a tutti i soggetti con competenze ambientali specificamente individuati nel documento stesso;
8. di dare atto che il responsabile del progetto è l'arch. Alessandra Sara Blanco, responsabile dell'Area 5 U.O. "Urbanistica ed Edilizia" del comune di Subbiano;
9. di dare mandato al responsabile del progetto di disporre, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della L.R. 65/2014, la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti, enti e organismi pubblici ai quali si richiedono contributi tecnico-conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del piano operativo o per l'emanazione di pareri, atti di assenso, nulla osta comunque denominati necessari ai fini dell'approvazione del piano;
10. di confermare, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera f) della L.R. 65/2014, quale garante dell'informazione e della partecipazione il dipendente comunale ing. Giorgio Croce.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata, autonoma e palese votazione con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Maggini e Esposito) e astenuti 2 (Benelli e Mencucci) resi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, vista l'urgenza di provvedere.

ATTESTAZIONE DELIBERA

- Deliberazione divenuta esecutiva in data
avvenuta in data .

a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio

Subbiano, li

Il responsabile

Elisa Botarelli